



ROMA CAPITALE

Municipio IV Roma Montesacro

Gruppo consiliare
Partito Democratico

Che con una prima D.D. n. 523 del 26/04/05 il Direttore del Dipartimento IX – U.O. 2 (Uff. Concessioni Edilizie) dichiarava l'avvenuta decadenza in data 26 settembre 2003 della concessione edilizia n. 1036/C/2002 rilasciata alla Provincia Umbra, per non essere i relativi lavori iniziati entro un anno dal rilascio del titolo;

Che infine con D.D. n. 1292 del 03/06/05 l' U.O.T. del IV Municipio ordinava alla Soc. Villa Tiberia di provvedere entro 90 gg. la demolizione di tutte le opere abusive costruite ed alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, con l'avviso che l'inutile decorso del tempo assegnato avrebbe comportato la loro acquisizione al patrimonio pubblico unitamente all'area di sedime;

Considerato inoltre che la Provincia Umbro Picena del Terzo Ordine Regolare di San Francesco e la Soc. Villa Tiberia ricorrevano al Tar del Lazio per conseguire l'annullamento delle sopra citate DD.DD.;

Che con sentenza n. 5149 del 04/06/07 il Tar del Lazio rigettava i ricorsi presentati e dichiarava decaduta la Concessione Edilizia rilasciata nel 2002 alla Provincia Umbro Picena;

Che con sentenza n. 3030 del 18/06/08 il Consiglio di Stato -definitivamente pronunciando sull'appello proposto dalla Provincia Umbro Picena e dalla soc. Villa Tiberia - confermava la sentenza di primo grado ed ordinava che quest'ultima fosse eseguita dall'Autorità Amministrativa, con conseguente legittimazione di tutti gli atti adottati dall'Amministrazione comunale;

Che il Dirigente dell'U.O.T. del IV Municipio – preso atto della pronuncia del Consiglio di Stato-con provvedimento del 10/09/08 (prot. IV Municipio n. CD65868) ordinava alla soc. Villa Tiberia la demolizione delle opera abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi entro il giorno 28/10/08;

Che successivamente l'U.O.T. (prot. IV Municipio n. 87235) prorogava sino al 28 novembre 2008 il termine ultimo per la messa in pristino dello stato dei luoghi;

Che la Formar srl, subentrata alla soc. Villa Tiberia, rispettivamente in data 18/11/08 (prot. IV Municipio n. 89245) ed in data 08/01/09 (prot. IV Municipio n. 1100) presentava una D.I.A. ed una variante alla medesima;

Che il Dirigente dell'U.O.T. IV Municipio Ing. Di Paolo in data 03/02/2009 (prot. IV Municipio n. CD8331) sospendeva la suddetta D.I.A. e la relativa variante, stante l'imminente acquisizione da parte del Comune di Roma del terreno in questione;

Visto che l'Avvocatura Comunale (prot. IV Municipio n. 1674) – rendendo il parere sull'intera vicenda – ha "dato per pacifico che trattasi di fattispecie regolata dall'art. 31 T.U.E., il testo della norma è chiaro: – le opere sono acquisite di diritto-, pertanto non residuano margini di discrezionalità";

Che, come sopra meglio precisato, il Consiglio di Stato ha dichiarato la piena validità ed efficacia delle DD. DD. adottate dall'Amministrazione comunale e con le quali, si ribadisce, è stata dichiarata la decadenza della concessione edilizia nonché la sospensione di lavori per opere abusive;



ROMA CAPITALE

Municipio IV Roma Montesacro

Gruppo consiliare
Partito Democratico

Che lo stesso Comitato Piazza Sergio Corazzini Verde, a fronte dell'inerzia della Pubblica Amministrazione, si è visto costretto a rivolgersi alla Corte dei Conti per chiedere le esecuzioni delle pregresse sentenze emesse dal T.A.R.;

Che successivamente il competente Dipartimento Patrimonio di Roma Capitale ha provveduto ad espletare le pratiche per l'acquisizione di diritto dell'area oggetto di abuso edilizio;

Considerato che tale area è tuttora chiusa ed inutilizzabile ai residenti del quartiere e alla cittadinanza, che ha manifestato, dopo quasi otto anni di vertenze legali e iniziative civiche, la richiesta che l'area sia utilizzata come piazza pubblica e giardino;

Considerato inoltre che fino ad oggi l'Amministrazione non ha esplicitato quale debba essere la destinazione dell'area acquisita;

Vista la sentenza n. 29461/2010 del TAR Lazio;

Vista l'ordinanza n. 4802/2010 del Consiglio di Stato;

Vista la sentenza n. 03153/2012 del Consiglio di Stato (sezione quarta);

Per le motivazioni sinora espresse;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA IV – MONTESACRO CHIEDE

- All'Avvocatura di Roma Capitale di precedere con urgenza alla riscossione delle somme riconosciute all'Amministrazione Capitolina nelle succitate sentenze e ordinanze della giustizia affinché possano essere disponibili per un primo intervento di ripristino e messa in sicurezza dell'area di piazza Sergio Corazzini;
- Al Dipartimento Patrimonio affinché predisponga con la necessaria urgenza gli atti per l'Assemblea Capitolina relativi alle procedure di acquisizione previsti dalle normative nazionali e regionali in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia;

e inoltre CHIEDE

Alla UOT di predisporre un progetto per il ripristino di piazza Sergio Corazzini, di 307mq e della restante area acquisita al patrimonio comunale a giardino pubblico, che preveda in via prioritaria il reimpianto degli alberi abbattuti abusivamente e la rimozione della recinzione abusiva.